

chè contiene cartucce metalliche, le quali, è noto, non possono mai produrre scoppi violenti come può produrli la polvere sciolta.

Le condizioni delle diverse polveriere intorno a Roma sono dunque tali da assicurare pienamente; ed intanto si sta studiando il modo di poter dare a tutti i materiali esplodenti una sistemazione appartata; è questo anche uno degli incarichi che ha ricevuti la Commissione tecnica.

Prima di rispondere all'onorevole Pugliese dirò ancora che sulle cause del disastro sappiamo quanto è possibile di sapere, o congetturare; però dai rapporti, che sono stati fatti in questi ultimi giorni, dietro le più circostanziate indagini, è venuta a risultare una cosa che la Camera apprenderà con piacere, ed è che il valore straordinario, dimostrato dai pochi militari che si sono trovati presenti allo scoppio, s'è constatato essere stato ancora maggiore di quello, che le prime impressioni avevano già lasciato supporre; di guisa che l'autorità militare ha fatto delle proposte di ricompense, che sono già sottoposte alla Commissione reale. La Commissione reale ha espresso il suo parere pienamente favorevole, ed io mi riservo di presentarle quanto prima alla approvazione di Sua Maestà il Re. È venuto a risultare infatti che la condotta di alcuni di quei militari fu superiore ad ogni elogio.

Il fatto del capitano Spaccamela che, andando per i fatti suoi, avvisato dell'incendio tranquillamente si reca alla polveriera per esaminare lo stato delle cose e tentare di scongiurare il pericolo, rimanendo poi gravissimamente ferito; la morte dell'ingegnere De Romanis, che anche esso seguiva il capitano; il fatto straordinarissimo di un semplice caporale, del capo-posto Cattaneo, che accortosi alle sei e mezzo del mattino del pericolo gravissimo che minacciava, per cercare di diminuire il numero delle probabili vittime, dà ordini così razionali e così provvidi come nessun provetto ufficiale avrebbe potuto darli migliori, e con una serenità imperturbabile fa poi al momento estremo abbandonare dai suoi ed abbandona ultimo egli stesso quell'immenso magazzino che sta per saltare in aria; la condotta dell'ufficiale di guardia al forte Portuense e dalla guardia tutta della polveriera sono fatti tali, che sono degni dell'ammirazione di tutti. (*Benissimo!*)

Ripeto, fra pochi giorni saranno proposte al Re delle decorazioni per quei militari, dei quali ho citato i principali. (*Benissimo!*)

Ora, passando a rispondere all'onorevole Pugliese, dirò subito che la polveriera di Bari non

contiene assolutamente che cartucce metalliche, e si trova in condizioni di massima sicurezza, da quanto mi risulta da una lettera del comandante del Corpo di armata, che scrive, che non c'è da pensarci affatto. La polveriera è a 300 metri dalla città, e le materie che contiene sono tali che non c'è assolutamente da avere la minima preoccupazione.

Spero che queste poche parole varranno a soddisfare l'onorevole Pugliese.

Il Ministero ha dato del resto, come ho detto, le disposizioni perchè in tutte le città del Regno fossero esaminate le polveriere ed ha fatto tutte quelle raccomandazioni che potevano essere necessarie per assicurare tutti contro la possibilità di altre disgrazie; ed in qualche sito, questo è necessario, ne convengo.

C'è, per esempio, la città di Ancona che si trova nella condizione di aver la polveriera *Castelfidardo* che si trova nell'interno della città, ed ha munizioni per 200 tonnellate. Noto però che non contiene altre materie che polveri ordinarie.

Questa è una delle servitù delle piazze forti! ma anche lì si sta facendo quanto è possibile per scaricare di munizioni la polveriera *Castelfidardo*, ed intanto si farà quanto prima una sistemazione in modo che quella polveriera resti occupata della minor quantità di polveri che sarà possibile.

E con ciò spero che gli egregi interpellanti si dichiareranno soddisfatti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giovagnoli.

Giovagnoli. Ringrazio l'onorevole ministro delle spiegazioni cortesi, ampie e rassicuranti che ci ha date ed unisco alla sua la mia debolissima voce nel far plauso, come ha già fatto tutta la Camera, a quei valorosi soldati nostri, che in questa circostanza hanno confermato una volta di più non solo l'italico valore, ma il sentimento di devozione al dovere da cui sono sempre animati i nostri soldati in qualunque circostanza, in qualunque evenienza, dal colera al campo di battaglia, da un incendio ad un'alluvione. (*Bravo! Benissimo!*)

Pugliese. Prendo atto delle dichiarazioni del Governo e mi dichiaro soddisfatto.

Presidente. Per fatto personale ha facoltà di parlare l'onorevole Elia.

Elia. Ringrazio il ministro delle sue dichiarazioni e delle disposizioni date.

Credo che le autorità militari di Ancona abbiano già iniziati gli studi per trasportare a di-